



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

Codice Ente 26363

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **45** reg. delib.

del **28/12/2022**

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE NUOVA IMU PER L'ANNO 2023.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **21:00** - nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ed in seduta **PUBBLICA** di prima convocazione.

Risultano:

N. ordine		Presenti	Assenti	N. ordine		Presenti	Assenti
1.	VIGO Lorenzo	X		8.	CHIODA VALERIA	X	
2.	MUSSI Andrea	X		9.	FRASCHINI ALESSANDRO	X	
3.	RAFFINETTI Anna	X		10.	LA COGNATA Giuliana	X	
4.	GUERCI Milena	X		11.	SEGGIO Salvatore		X
5.	PICCININI PAOLO	X		12.	SPANU VALENTINA	X	
6.	TAGLIANI Andrea	X		13.	POGGI STEFANO		X
7.	DE PAOLI FABIANA		X				

TOTALE 10 3

Partecipa il Segretario comunale **Roberto Bariani**

Il Sig **PICCININI PAOLO** - **Presidente**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE NUOVA IMU PER L'ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- l'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente.
- l'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL prevede che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali costituiscono allegato obbligatorio al bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Richiamati i commi 739 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge n. 160/2019 che contengono i diversi passaggi caratterizzanti, l'ambito della disciplina della nuova IMU;

Rilevato che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 dello scorso 18 febbraio ha chiarito quanto segue: *“(...) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”*;

Rilevato peraltro che il decreto ministeriale previsto dal comma 756 sopra citato non è, alla data odierna, stato ancora emanato e pertanto si rende comunque necessario fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno corrente al fine dell'approvazione del bilancio di previsione convalidando le aliquote e detrazioni della nuova imposta municipale propria approvate nell'anno 2020 con deliberazione consiliare n. 6 del 30/04/2020 e confermate nell'anno 2022 con deliberazione consiliare n.5 del 22/03/2022;

Visto il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.33 in data 04/10/2022e successivamente modificato con la Nota di aggiornamento al Dup presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio con atto n. 164 del 13/12/2022;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 141 in data 22/11/2022, immediatamente eseguibile;

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 139 del 22/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto:” Proposta al Consiglio Comunale della conferma delle aliquote nuova IMU per l'anno 2023”;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 22/03/2022;

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 22/03/2022 e modificato con deliberazione consiliare n. 18 del 05/05/2022;

Ritenuto di confermare per l'anno 2023 le aliquote e le detrazioni della nuova imposta municipale già approvate per l'anno 2022;

Rammentato che il comma 757 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 impone l'obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale del Federalismo Fiscale, operazione in assenza della quale le delibere comunali sono inefficaci.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere favorevole del Responsabile Servizio Gestione Risorse in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

La discussione è integralmente riportata nell'allegata registrazione audio/video del punto posto all'ordine del giorno firmata digitalmente dal segretario comunale. Il verbalizzante attesta che il documento informatico allegato, contenente gli accadimenti oggetto di ripresa audio/video, occorsi alla sua vista e presenza, rappresenta e costituisce verbale della seduta a tutti gli effetti;

Visto l'esito della votazione legalmente espressa per alzata di mano:

Presenti n. 10

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 2 La Cognata-Spanu

Contrari n. //

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'Imposta Municipale Propria, con efficacia dal 1° gennaio 2023:

	aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTE
Abitazione principale categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze	6,00 per mille

	Con detrazione € 200,00
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/5)	10,00 per mille
Immobili cat. D/5	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Altri immobili	10,00 per mille
Terreni agricoli ed incolti	10,00 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille

3) di dare atto che, per l'anno 2023, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, in euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto altresì che a decorrere dall'anno 2022 gli immobili merce, così come definiti dal comma 751) della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono esentati dal pagamento dell'imposta;

5) di inviare per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011), mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Successivamente con la seguente separata votazione espressa per appello nominale:

Presenti n. 10

Favorevoli n. 8

Astenuti n. 2 La Cognata-Spanu

Contrari n. //

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(PICCININI PAOLO)

Il Segretario Comunale
(Roberto Bariani)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate



Comune di Casteggio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 190 DEL 15/11/2022

OGGETTO: *CONFERMA DELLE ALIQUOTE NUOVA IMU PER L'ANNO 2023.*

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZIO 2- GESTIONE RISORSE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, formula il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Casteggio li 19 dicembre 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2-
GESTIONE RISORSE

DE FILIPPI CRISTINA



Comune di Casteggio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 190 DEL 15/11/2022

OGGETTO: *CONFERMA DELLE ALIQUOTE NUOVA IMU PER L'ANNO 2023.*

Il sottoscritto, responsabile del SERVIZIO 2- GESTIONE RISORSE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, formula il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Casteggio li 19 dicembre 2022

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO 2- GESTIONE RISORSE

DE FILIPPI CRISTINA